

LA FATICA DELL'ASCOLTO

LA FATICA DELL'ASCOLTO NELLA VITA

L'ascolto è un atteggiamento antropologico e teologico. Oppure, è una capacità fondamentale nella costruzione della personalità. Dal punto di vista biologico-antropologico, ognuno di noi è portatore di questa capacità dell'ascolto, ma, nel stesso tempo, siamo chiamati attivarla e adottarla dei strumenti necessari per il suo funzionamento. Per questo, non basta avere l'orecchi per dire che siamo ascoltatori.

Per altro, siamo consapevoli che avvoltae faticiamo nell'ascoltare, soprattutto quando si tratta delle cose che non vogliamo ascoltare. avvoltae, a causa delle sciocchezze, però, per una buona educazione bisogna ascoltare, lasciare l'altro che dica ciò che pensa. *Il rispetto, la pazienza, l'umiltà, la buona volontà,* sono alcuni dei strumenti necessari per la formazione dell'ascolto. dunque, abbiamo bisogno della scuola dell'ascolto.

Inoltre, possiamo dire che l'ascolto è la chiave d'oro della stanza relazionale. Relazione come stesso, con l'altro, con Dio e la natura. È solo con e per mezzo dell'ascolto che posso rispondere le inquiete domande esistenziale: ***chi sono? dove sono? dove vado?***

Siamo sicuri che la *ricchezza, la bellezza e la profondità della nostra vita*, si sono assaporate attraverso l'atteggiamento dell'ascolto. Però, non basta ascoltare bisogna ascoltare con profondità, anzi, con la testa e il cuore. In sostanza, abbiamo bisogno di recuperare l'arte dell'ascolto. Senza prescindere dal dovere di rispondere di fronte all'indigenza dell'altro, riteniamo che il primo atteggiamento è quello dell'ascolto del profondo...

SAMALALI antonio